

Agli Eccellentissimi Capitani Reggenti

S.E. Antonella Mularoni - S.E. Denis Amici

**Istanza d'Arengo**

Noi sottoscritti cittadini sammarinesi,

constatato che nel corso degli anni quando le persone care invecchiano, o nei congiunti si presentano problemi di natura psicopatologica e hanno fatica a provvedere a se stessi ed ai propri interessi, l'unica risposta ad una situazione che difficilmente sarà reversibile è l'interdizione, cioè, interdire la persona in difficoltà, dichiarandolo, in tutti i casi, non in grado d'intendere e di volere.

**Riteniamo, importante ed urgente, per la tutela e la dignità della persona in difficoltà il riconoscimento giuridico della figura dell'Amministratore di Sostegno.**

L'Amministratore di sostegno potrà essere un familiare scelto dalla persona che ne ha bisogno o nominato dal Giudice Tutelare.

Lo scopo dell'Amministratore di Sostegno, sarà quello di **tutelare, affiancare ed aiutare, limitando il meno possibile** la persona, che si trova in condizioni - anche solo temporanee - di particolare fragilità dovuta ad una patologia fisica o psichica: anziani e disabili, ma anche alcolisti, tossicodipendenti, malati terminali, etc.; la cui capacità di agire risulti compromessa nel provvedere ai propri interessi.

Precisiamo che in Italia l'Amministrazione di Sostegno è giuridicamente riconosciuto con la legge n. 6 del 9 gennaio 2004.

Chiediamo con la presente Istanza d'Arengo, che la Repubblica di San Marino riconosca giuridicamente nell'ordinamento sammarinese l'Amministratore di Sostegno.

Confidiamo in un favorevole accoglimento della presente Istanza d'Arengo da parte delle LL. EE. e del Consiglio Grande e Generale, e nella messa a punto degli atti conseguenti.

Porgiamo deferenti ossequi.

Seguono firme:

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI	
UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	47627
Data	08-04-13